Prospetto aliquote IMU

Linee guida per l'elaborazione e la trasmissione del prospetto delle aliquote IMU

(Art.1, commi 745-780, della legge 27 dicembre 2019 n. 160)

Riferimenti normativi (1/2)

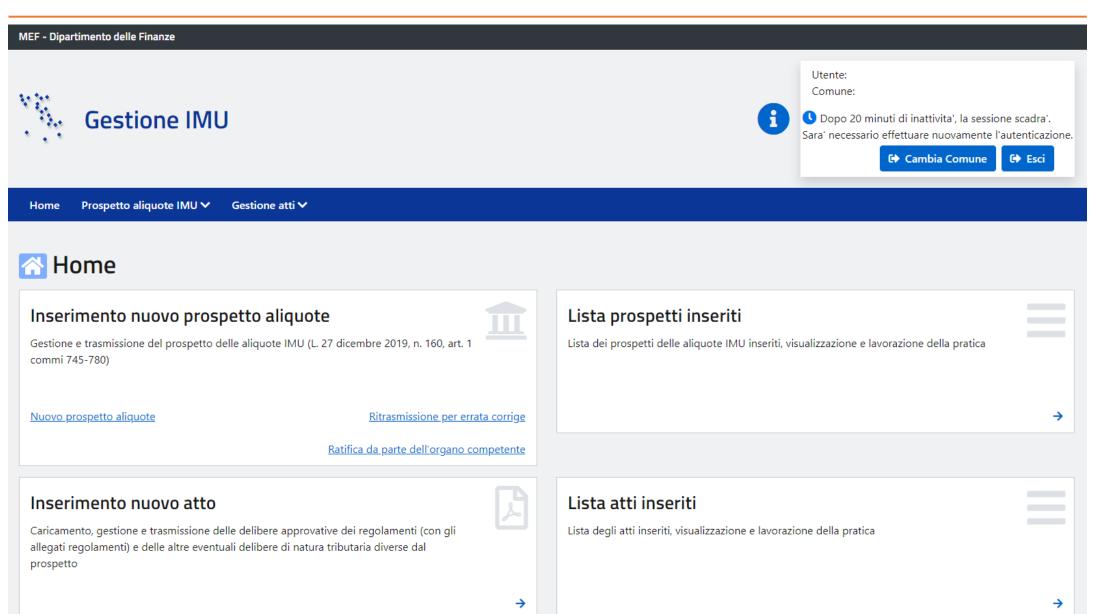
- La legge n. 160 del 2019, all'art. 1, comma 756, stabilisce che i comuni possono diversificare le aliquote dell'imposta municipale propria (IMU) di cui ai commi da 748 a 755 dello stesso art. 1, esclusivamente sulla base di fattispecie predeterminate, che sono state individuate con decreto 7 luglio 2023 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze (di seguito anche «decreto»), che ha, altresì, approvato l'Allegato A, il quale declina le condizioni in base alle quali i comuni possono introdurre ulteriori differenziazioni all'interno di dette fattispecie.
- Con decreto 6 settembre 2024 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, all'esito della fase di sperimentazione avvenuta nel corso dell'anno 2024, in considerazione di quanto previsto dall'art. 6-ter, comma 1, del D.L. n. 132 del 2023, è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al citato decreto 7 luglio 2023.
- ➤ Con decreto 6 novembre 2025 del Vice Ministro dell'economia e delle finanze, in considerazione delle esigenze emerse nel corso dell'anno d'imposta 2025, primo anno di applicazione obbligatoria del Prospetto, è stato riapprovato l'Allegato A, che sostituisce il precedente di cui al predetto decreto 6 settembre 2024.

Riferimenti normativi (2/2)

- ➤ I comuni, ai sensi dell'art. 1, comma 757, anche nel caso in cui non intendano diversificare le aliquote, devono, comunque, redigere la delibera di approvazione delle stesse accedendo all'applicazione informatica disponibile nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale (di seguito anche «Portale») che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse, di elaborare il prospetto delle aliquote (di seguito anche «Prospetto»), che forma parte integrante della delibera stessa, la quale senza di esso non è idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771 del medesimo articolo.
- Le aliquote e le eventuali esenzioni stabilite dai comuni nel Prospetto, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, hanno effetto, per l'anno di riferimento, a condizione che il Prospetto medesimo sia pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze entro il 28 ottobre dello stesso anno. A tal fine, i comuni sono tenuti a trasmettere il Prospetto entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno.
- In caso di discordanza tra il Prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'IMU, ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, prevale quanto stabilito nel Prospetto.

Si forniscono di seguito le indicazioni per l'utilizzo dell'applicazione informatica, disponibile all'interno del Portale, attraverso la quale i comuni elaborano e trasmettono al Dipartimento delle finanze il prospetto delle aliquote IMU.

Home page dell'applicazione «Gestione IMU» (1/2)



Home page dell'applicazione «Gestione IMU» (2/2)

All'atto dell'inserimento del Prospetto, il comune dovrà indicare:

- obbligatoriamente, le aliquote previste per le sei fattispecie principali;
- le eventuali esenzioni e/o agevolazioni dallo stesso stabilite.

Attenzione

- Si fa presente che le aliquote devono essere espresse in misura percentuale.
- I comuni compresi nell'elenco allegato alla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, per i quali l'art. 1, comma 758, della legge n. 160 del 2019 stabilisce l'esenzione dall'IMU dei terreni agricoli, non visualizzeranno la fattispecie principale "Terreni agricoli".

Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni (1/4)

Inserimento aliquote - fattispecie principali

Fattispecie principali	Fattispecie personalizzate	Riepilogo prospet	to
Anno*: 2026 ▼			
Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differen	ziate nei preesistenti comuni*:		
Fattispecie Principali	Esenzio	ni e/o agevolazioni	
Aliquote applicabili salvo la previsione di aliquote specifiche da indicare * campi obbligatori		bili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), ge n. 160 del 2019):*	~
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze:*	traffico	zi commerciali e artigianali situati in zone precluse al a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di ubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1,	~
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019;*	comma	86, della legge n. 549 del 1995);* bili conferiti in trust istituito a favore di persone con	~
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10);*	%	p grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016:* bili di proprietà di ONLUS o enti del terzo settore:*	•
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):*		zione in favore dei soggetti che assumono a proprio carico egli oneri di investimento, di manutenzione e di gestione	•
Terreni agricoli:*	70	mi tecnologicamente avanzati, realizzati in base ad accordi ai sensi dell'art. 7, comma 1-bis, D.L. n. 14 del 2017:*	
Aree fabbricabili:*		tendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione pr zioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.	incipale, le detrazioni e
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D):*		specie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 20 ta applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal com	
		ise dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 74 119, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1,	
	assoggetta consolidat	nze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono aut ste a tassazione in quanto, sulia base dei criteri civilistici di cui al a giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il degli immobili di cui costituiscono pertinenze.	l'art. 817 c.c. e della
	legge n. 10 catastali C	nze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, cc 50 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificat /2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per dicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso at	e nelle categorie ciascuna delle categorie
		tti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente qu nti disposizioni di legge.	ielli registrati ai sensi

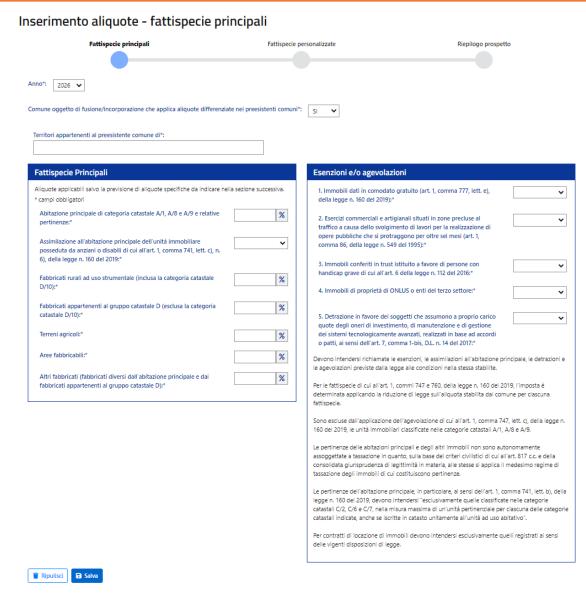
Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni (2/4)

<u>Informativa per i comuni oggetto di fusione o fusione per incorporazione</u>

- ➤ I comuni di nuova istituzione, oggetto di fusione o di fusione per incorporazione, che, avvalendosi della facoltà prevista dall'art. 1, comma 132, della legge n. 56 del 2014, hanno stabilito di mantenere un sistema di aliquote differenziate per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione, sono tenuti a compilare un numero di Prospetti corrispondente agli ex territori per i quali hanno stabilito aliquote differenziate. In tale ipotesi, il comune deve selezionare l'opzione "SI" al quesito "Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni". Si aprirà, poi, un campo libero che consentirà di riportare la denominazione del preesistente comune per il quale sono stabilite aliquote differenziate.
- ➤ Nel caso in cui, invece, il comune oggetto di fusione o di fusione per incorporazione ha stabilito un sistema di aliquote unico per l'intero territorio del nuovo comune, deve selezionare l'opzione "NO" al quesito "Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni" e, pertanto, deve compilare un unico Prospetto.

Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni (3/4)

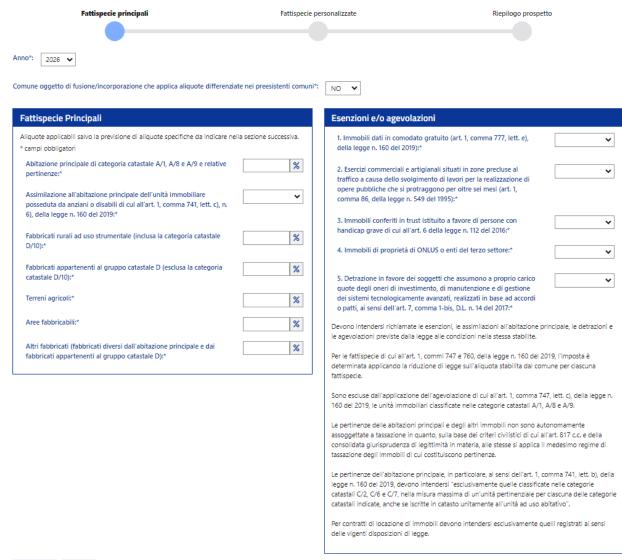
Caso in cui il comune oggetto di fusione o fusione per incorporazione ha indicato «SI»



Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto aliquote/Fattispecie principali, esenzioni e/o agevolazioni (4/4)

Inserimento aliquote - fattispecie principali

Caso in cui il comune oggetto di fusione o fusione per incorporazione ha indicato «NO»



Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto/Validazione delle aliquote (1/2)

Attenzione

Le aliquote inserite dal comune devono rispettare i limiti previsti dall'art. 1, commi da 748 a 755, della legge n. 160 del 2019.

L'applicazione effettua dei controlli in tempo reale sui valori inseriti dall'utente comunale, mostrando dei messaggi di avvertimento non bloccante (in marrone) oppure di errore bloccante (in rosso) in base a quanto previsto dalla legge. In particolare, l'avvertimento non bloccante compare nel caso in cui il comune – per l'abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9, i fabbricati appartenenti al gruppo catastale D, le aree fabbricabili e gli altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D) – inserisca un valore implicante l'utilizzo della maggiorazione di cui all'art. 1, comma 755, della legge n. 160 del 2019, il che richiede il ricorrere degli specifici requisiti previsti dallo stesso comma 755. L'errore bloccante, invece, viene visualizzato nel caso in cui il comune inserisca un valore superiore ai limiti consentiti dalla legge per ciascuna fattispecie, incluso l'utilizzo della maggiorazione.

Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto/Validazione delle aliquote (2/2)

Esempio

Nel caso in cui il comune indichi per la fattispecie principale «Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)» un'aliquota superiore all'1,06 (ad esempio pari al 1,10%) verrà mostrato un messaggio di avvertimento non bloccante:

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):*



① Attenzione: I valori compresi oltre 1.06 e fino a 1.14 possono essere stabiliti solo in presenza delle condizioni di cui all'art. 1, c. 755, L. n. 160/2019

Nel caso in cui invece il comune indichi, per la medesima fattispecie, un'aliquota superiore all'1,14 (ad esempio pari al 1,16%) verrà mostrato un messaggio di errore bloccante:

Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10):*



1 Attenzione: il valore inserito non rispetta i limiti previsti dall'art. 1, c. 753, L. n. 160/2019

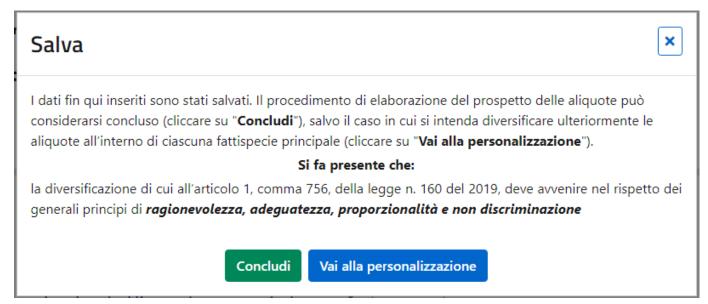
Step 1 – Inserimento nuovo Prospetto/Salvataggio dati

Dopo aver valorizzato tutte le aliquote delle fattispecie principali e le eventuali esenzioni e/o agevolazioni previste dal comune, cliccando sul tasto «Salva», si procede al salvataggio dei dati fino a quel momento inseriti.

Il comune viene, a questo punto, informato (tramite l'apposito messaggio sotto riportato) che il processo di definizione del Prospetto può ritenersi concluso, salvo il caso in cui il comune intenda procedere ad una personalizzazione delle aliquote.

Attenzione

L'eventuale personalizzazione delle aliquote dovrà avvenire nel rispetto dei generali principi di ragionevolezza, adeguatezza, proporzionalità e non discriminazione.

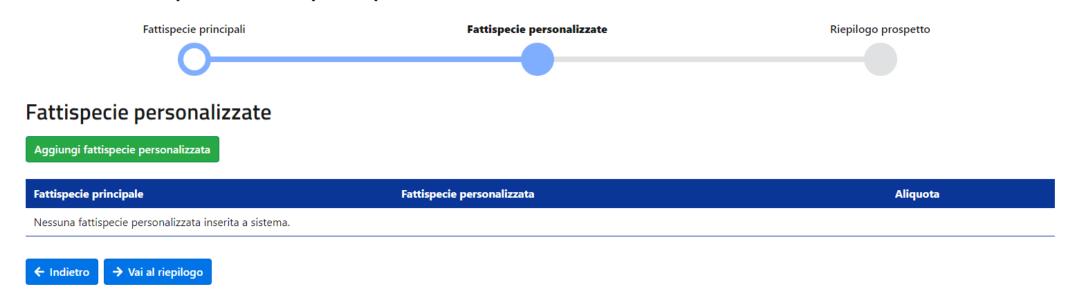


Step 2 – Personalizzazione delle aliquote

Nel caso in cui il comune decida di procedere ad una differenziazione nell'ambito di una o più fattispecie principali, verrà indirizzato dall'applicazione alla sezione denominata «Fattispecie personalizzate», all'interno della quale potrà definire, mediante la valorizzazione delle condizioni di interesse, tra quelle individuate nell'Allegato A del decreto, la fattispecie personalizzata.

Attenzione: non è consentita l'introduzione di alcuna differenziazione all'interno delle fattispecie abitazione principale e fabbricati rurali.

Inserimento aliquote - fattispecie personalizzate



Step 2 – Personalizzazione delle aliquote/Inserimento fattispecie personalizzata

Nella compilazione di ogni fattispecie personalizzata, il comune deve rispettare i seguenti vincoli:

- 1) fissare un'aliquota diversa da quella indicata per la rispettiva fattispecie principale;
- 2) stabilire un'aliquota che rispetti i limiti previsti dalle norme di riferimento;
- 3) compilare/selezionare almeno una delle condizioni proposte dall'applicazione. Ai fini dell'applicazione dell'aliquota fissata per ciascuna fattispecie personalizzata, sarà necessario che le condizioni selezionate dal comune ricorrano cumulativamente.

Step 2 – Personalizzazione delle aliquote/Elenco fattispecie personalizzate (1/2)

All'esito dell'individuazione di ogni fattispecie personalizzata, quest'ultima viene inserita in un apposito elenco (sotto riportato) nel quale vengono indicate:

- 1) la fattispecie principale di riferimento;
- 2) le condizioni inserite dal comune;
- 3) l'aliquota prevista.

L'elenco di tutte le fattispecie personalizzate individuate dal comune, costituirà parte integrante del Prospetto.

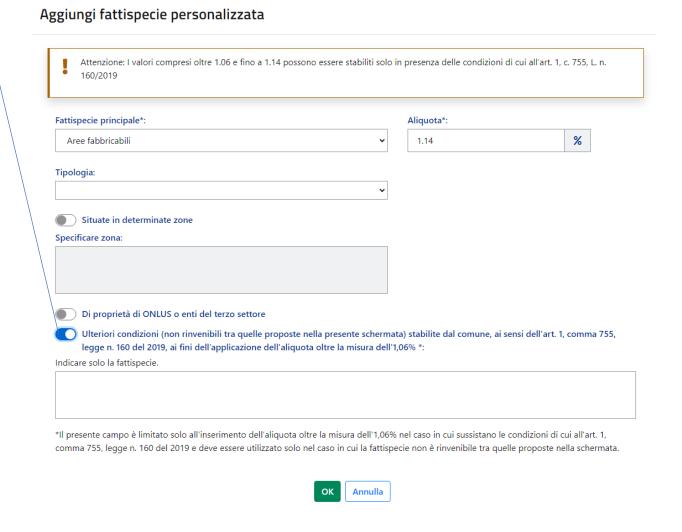
Fattispecie personalizzate

Aggiungi fattispecie personalizzata

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota	
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,80%	ā
Aree fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%	

Step 2 – Personalizzazione delle aliquote/Elenco fattispecie personalizzate (2/2)

I soli comuni che applicano, nel rispetto dei requisiti stabiliti dall'art. 1, comma 755, della legge n. 160 del 2019, l'aliquota dell'IMU oltre la misura massima dell'1,06 per cento (c.d. maggiorazione), laddove non rinvengano le condizioni, stabilite nelle delibere degli anni precedenti, della fattispecie all'interno personalizzata, possono indicarle in un campo di testo libero disponibile nell'ambito della fattispecie medesima.



Step 3 – Riepilogo Prospetto (1/3)

Il comune, dopo aver inserito le aliquote delle fattispecie principali, le eventuali esenzioni e/o agevolazioni e fattispecie personalizzate, sarà indirizzato alla sezione «Riepilogo Prospetto» nella quale verrà rappresentato:

- 1) l'elenco delle fattispecie principali e le relative aliquote;
- 2) l'elenco delle eventuali fattispecie personalizzate e le relative aliquote;
- 3) l'elenco delle eventuali esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune.

Step 3 – Riepilogo Prospetto (2/3)

Riepilogo prospetto



Dati del prospetto

Anno: 2026

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Elenco fattispecie principali

Fattispecie principale	Aliquota
Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,026%
Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D (esclusa la categoria catastale D/10)	0,8%
Terreni agricoli	0,56%
Aree fabbricabili	0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	0,63%

Elenco fattispecie personalizzate

Fattispecie principale	Fattispecie personalizzata	Aliquota
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Categoria catastale: - D/1 Opifici - D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) - D/4 Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,8%
Aree Fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%

Step 3 – Riepilogo Prospetto (3/3)

↑ Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune

Immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019) al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali

Esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995)

Immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 160 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna fattispecie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comma 747, lett. c), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9.

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobili non sono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. 817 c.c. e della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di tassazione degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

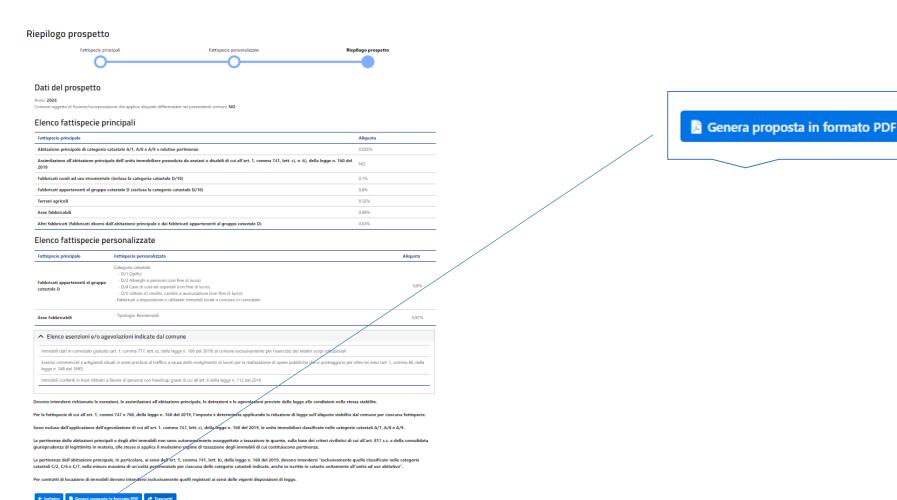
Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classificate nelle categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi esclusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.



Step 4 – Prospetto in formato PDF (1/2)

Attraverso il tasto «Genera proposta in formato PDF» l'applicazione genera un file PDF contenente i dati presenti nel riepilogo del Prospetto, il quale dovrà costituire parte integrante della delibera, che sarà approvata dal Consiglio comunale o da altro organo competente.



Step 4 – Prospetto in formato PDF (2/2)

Fac-simile del Prospetto generato dall'applicazione

Prospetto aliquote IMU - Comune di

ID Prospetto 19534 riferito all'anno 2026

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catast	ale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze	0,026%
Assimilazione all'abitazione principale d 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge	ell'unità immobiliare posseduta da ar lani o disabili di cui all'art. n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (inc	lusa la categoria catastale D/10	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo catast	ale D (esclusa la categ	0,8%
Terreni agricoli	.01	0,56%
Aree fabbricabili		0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abit catastale D)	azione principale) dai fabbricati appartenenti al gruppo	0,63%
catastale D	Categori catastale: - M Cufici D/2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) D/3 Littuto di cura ed ospedali (con fine di lucro) D/5 Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,8%
Aree Fabbricabili -	Tipologia: Residenziali	0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali;
- esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995):
- immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016.

Precisazioni

Devono intendersi richiamate le esenzioni, le assimilazioni all'abitazione principale, le detrazioni e le agevolazioni previste dalla legge alle condizioni nella stessa stabilite.

Per le fattispecie di cui all'art. 1, commi 747 e 760, della legge n. 16 del 2019, l'imposta è determinata applicando la riduzione di legge sull'aliquota stabilita dal comune per ciascuna. Attisp cie.

Sono escluse dall'applicazione dell'agevolazione di cui all'art. 1, comm. 747, lett. 0), della legge n. 160 del 2019, le unità immobiliari classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/1

Le pertinenze delle abitazioni principali e degli altri immobi" non ono autonomamente assoggettate a tassazione in quanto, sulla base dei criteri civilistici di cui all'art. % c.c. della consolidata giurisprudenza di legittimità in materia, alle stesse si applica il medesimo regime di assa jone degli immobili di cui costituiscono pertinenze.

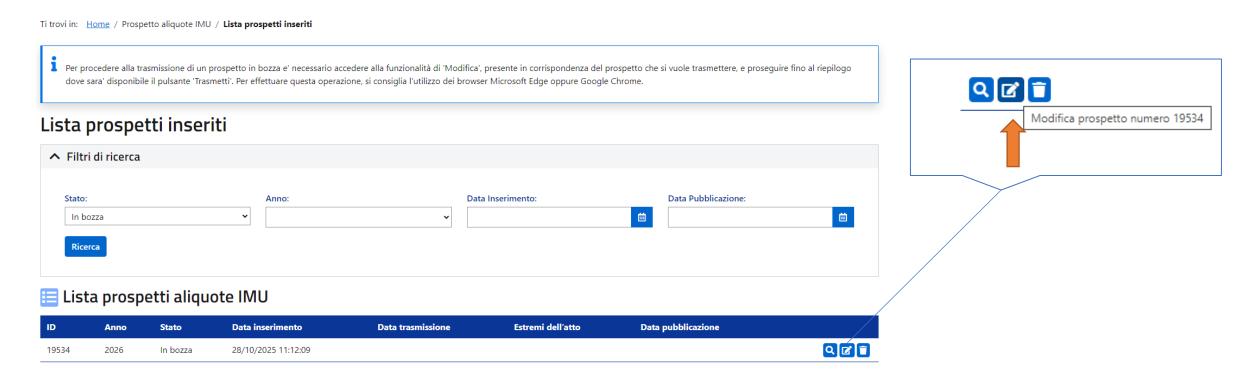
Le pertinenze dell'abitazione principale, in particolare, ai sensi dell'art. 1, comma 741, lett. b), della legge n. 160 del 2019, devono intendersi "esclusivamente quelle classi" ate il e categorie catastali C/2, C/6 e C/7, nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciasci na delle sategorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo".

Per contratti di locazione di immobili devono intendersi er :lusivamente quelli registrati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge.

Step 5 – Trasmissione del Prospetto (1/5)

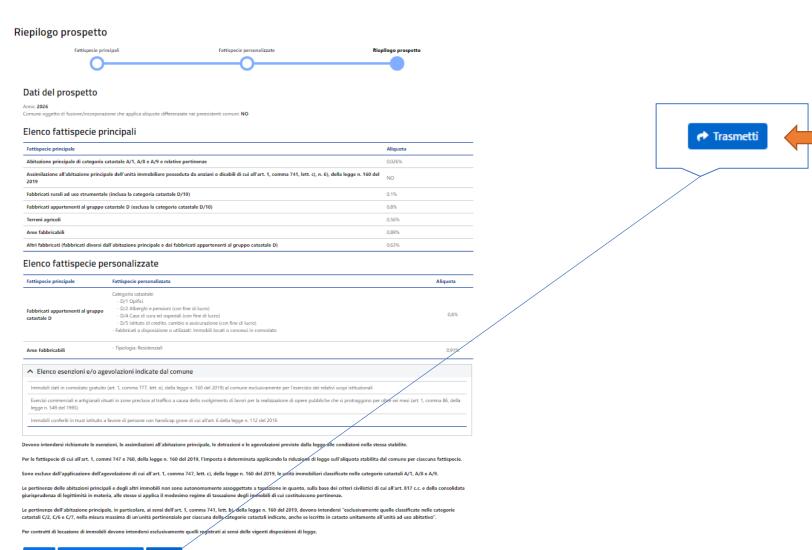
Dopo l'approvazione della delibera, da parte del Consiglio comunale o da parte di altro organo competente, recante il Prospetto in formato PDF generato dall'applicazione, l'utente comunale dovrà procedere, entro il termine perentorio del 14 ottobre di ciascun anno di cui all'art. 1, comma 767, della legge n. 160 del 2019, alla trasmissione al Dipartimento delle finanze del Prospetto precedentemente salvato.

A tal fine, è necessario che l'utente comunale acceda alla funzionalità «Modifica» del Prospetto in bozza che intende trasmettere, disponibile nella lista dei prospetti inseriti.



Step 5 – Trasmissione del Prospetto (2/5)

Tramite la funzionalità «Modifica», proseguendo fino al riepilogo, sarà disponibile il pulsante «Trasmetti».



Step 5 – Trasmissione del Prospetto (3/5)

Nello specifico, cliccando il tasto «Trasmetti» si aprirà una pagina che riporta il riepilogo dei dati del Prospetto, nella quale dovranno essere indicati gli estremi della delibera di approvazione del Prospetto medesimo, come sotto riportato.



Step 5 – Trasmissione del Prospetto (4/5)

Dopo aver inserito gli estremi della delibera approvativa del Prospetto, ai fini dell'**effettiva trasmissione del Prospetto medesimo nel Portale**, sarà necessario cliccare nuovamente sul tasto «Trasmetti» come sotto riportato.





Attenzione

Nel caso in cui siano ripetuti gli stessi estremi di una delibera approvativa di un Prospetto già trasmesso, il sistema non consentirà di concludere la procedura di trasmissione.

Infatti, è possibile far riferimento agli estremi di una stessa delibera solo in caso di «Ritrasmissione per errata corrige» per «correzione dei dati del prospetto», per cui sarà disponibile per tutti i prospetti pubblicati un'apposita funzionalità.

Oppure nel caso in cui il comune risulti oggetto di fusione o incorporazione e ha stabilito di mantenere un sistema di aliquote differenziate per ciascuno dei territori degli enti preesistenti alla fusione (si veda slide 7).

Step 5 – Trasmissione del Prospetto (5/5)

All'esito della trasmissione, l'applicazione:

- 1. genera il **Prospetto**, in formato PDF, con l'indicazione degli estremi della delibera approvativa dello stesso;
- 2. genera la **ricevuta** di avvenuta trasmissione, in formato PDF, disponibile in ogni momento per il *download*, nella quale viene riportato l'atto oggetto di pubblicazione nonché la data in cui la stessa è avvenuta;
- invia una PEC di notifica all'indirizzo indicato dal comune in fase di trasmissione.

Prospetto aliquote IMU - Comune di

ID Prospetto 19534 riferito all'anno 2026

pprovato con delibera nº 1 del 01/01/2025 emanata da: Giunta comunale

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei preesistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze		
Assimilazione all'abitazione principal 1, comma 741, lett. c), n. 6), della le	e dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili / cui all'art. gge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale	(inclusa la categoria catastale D/10)	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo ca	tastale D (esclusa la categoria catastale D/,	0,8%
Terreni agricoli		0,56%
Aree fabbricabili		
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'a catastale D)	abitazione principale Lai fab. `ati ap, artenenti al gruppo	0,63%
Fabbricati appartenenti al gruppo Catastale D Categoria catastale: - D/1 / _uffici - D/2 liberghi e pensioni (con fine di lucro) - D/4 ase di cure ed ospedali (con fine di lucro) - D/5 _uto di cr_dito, cambio e assicurazione (con fine di lucro)		
Aree Fabbricabili	- 1 plogia: Residenziali	0.91%

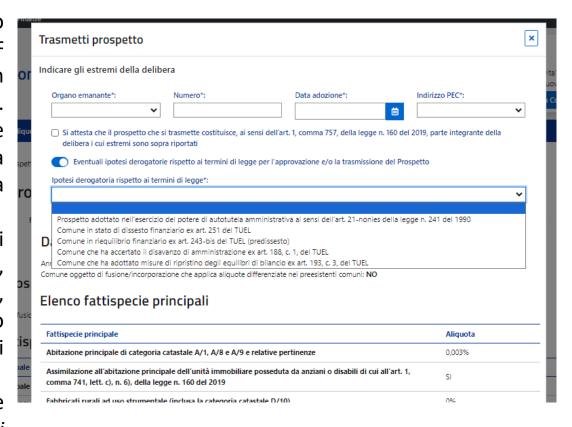
Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali;
- esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1995);
- immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016

Trasmissione in ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge

Nel caso in cui il Prospetto risulti approvato successivamente alla scadenza del termine stabilito per l'adozione del bilancio di previsione (o del diverso termine previsto dal legislatore) e/o trasmesso al MEF dopo il termine perentorio del 14 ottobre di ciascun anno di cui all'art. 1, commi 762 e 767, della legge n. 160 del 2019, il comune dovrà indicare l'eventuale sussistenza di **ipotesi derogatorie**, in virtù delle quali la delibera approvativa del Prospetto stesso è da considerarsi, in ogni caso, applicabile.

Tra dette ipotesi, oltre all'esercizio del potere di autotutela amministrativa (si veda la slide successiva), figurano quelle **espressamente previste dalla legge**, quali il dissesto finanziario, il riequilibrio finanziario pluriennale (c.d. predissesto), il disavanzo di amministrazione e il ripristino degli equilibri di bilancio. In tali casi, il comune, dopo aver abilitato la voce «Eventuali ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge per l'approvazione e/o la trasmissione del Prospetto», deve scegliere una delle relative opzioni presente nel menu a tendina.

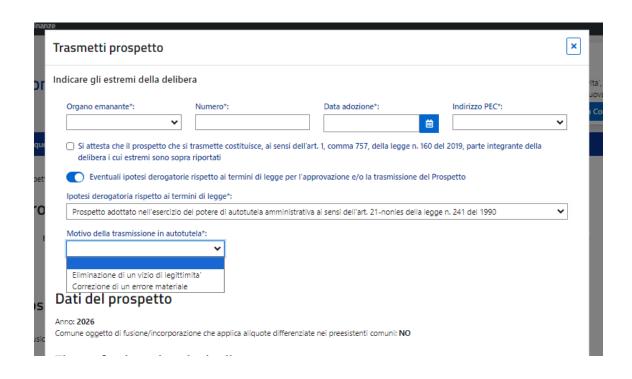


Trasmissione in ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge – Autotutela (1/2)

Il comune, nell'esercizio del potere di autotutela amministrativa, ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241 del 1990, può riadottare il Prospetto oltre i termini previsti dalla legge per l'approvazione e/o la trasmissione nei casi di:

- eliminazione di un vizio di legittimità;
- correzione di un errore materiale.

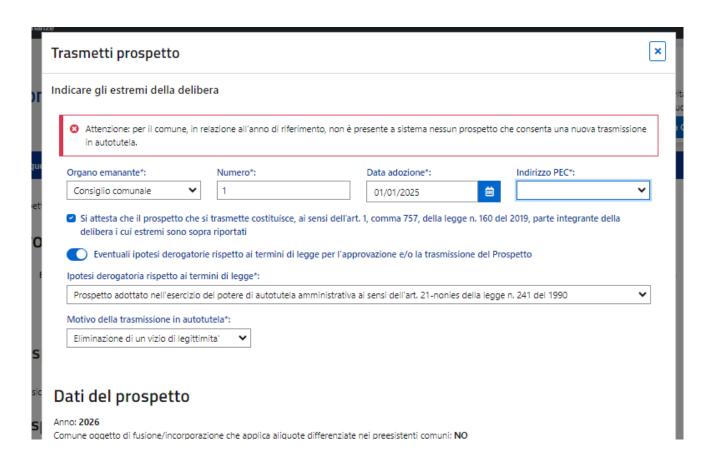
In tali ipotesi, il comune, dopo aver abilitato la voce «Eventuali ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge per l'approvazione e/o la trasmissione del Prospetto», deve selezionare l'opzione «Prospetto adottato nell'esercizio del potere di autotutela amministrativa ai sensi dell'art. 21-nonies della legge n. 241 del 1990» e, quindi, scegliere una delle due opzioni sopra indicate.



Trasmissione in ipotesi derogatorie rispetto ai termini di legge – Autotutela (2/2)

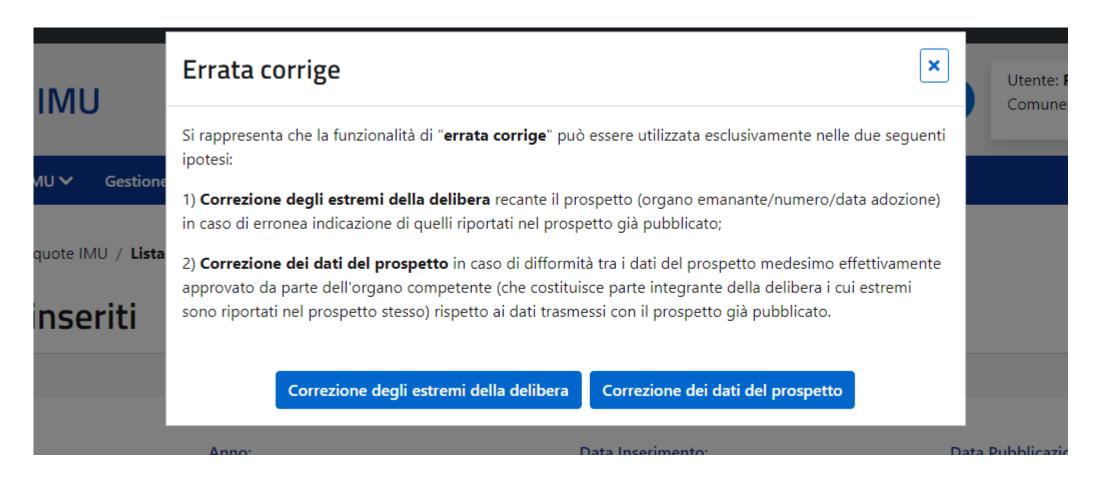
Il sistema consente al comune di trasmettere un nuovo Prospetto in via di autotutela soltanto nel caso in cui risulti presente un Prospetto già trasmesso.

Il comune, infatti, può avvalersi della facoltà di riapprovare il Prospetto, nell'esercizio del potere di autotutela amministrativa, nel caso in cui debba procedere ad eliminare un vizio di legittimità o a correggere un errore materiale presenti in un Prospetto già approvato e trasmesso nei termini di legge.



Ritrasmissione per errata corrige

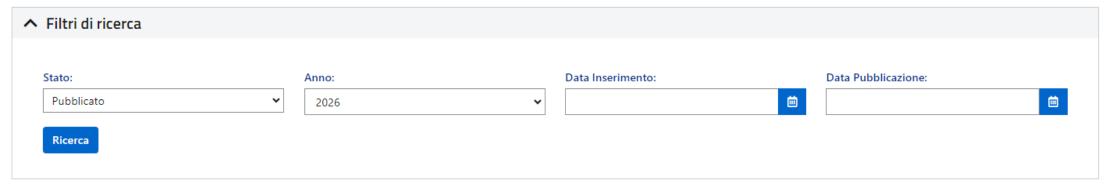
Selezionando la voce «Ritrasmissione per errata corrige» il comune viene informato (tramite l'apposito messaggio sotto riportato) della possibilità di procedere alla ritrasmissione del Prospetto già pubblicato per erronea indicazione degli estremi della delibera o per erronea trasmissione dei dati del Prospetto.



Ritrasmissione per correzione degli estremi della delibera (1/2)

Dopo aver scelto l'opzione «Correzione degli estremi della delibera», il comune deve procedere alla scelta della delibera della quale vuole correggere gli estremi. Il sistema, a tal fine, mette a disposizione i filtri «anno», «data inserimento» e «data di pubblicazione».

Lista prospetti inseriti



📒 Lista prospetti aliquote IMU

ID	Anno	Stato	Data inserimento	Data trasmissione	Estremi dell'atto	Data pubblicazione	
19534	2026	Pubblicato	28/10/2025 11:12:09	28/10/2025 15:29:41	Delibera n. 1 del 01/01/2025 (Giunta comunale)	28/10/2025	QC

Ritrasmissione per correzione degli estremi della delibera (2/2)

Dopo aver individuato la delibera, il comune può procedere alla correzione di uno o più estremi della stessa (organo emanante/numero/data adozione).

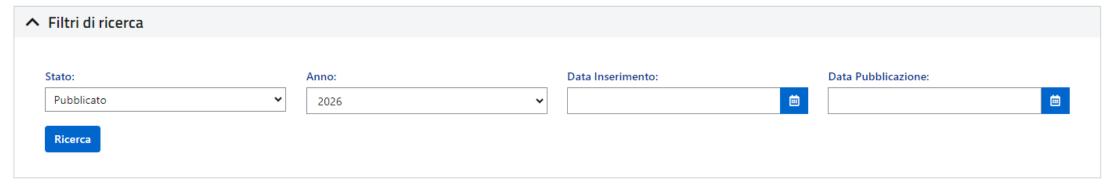
Cliccando poi il tasto «Ritrasmetti» verrà nuovamente ritrasmesso lo stesso Prospetto già pubblicato sul sito internet del Dipartimento delle finanze che sarà, conseguentemente, ripubblicato, con i nuovi estremi, a cura del Dipartimento medesimo.



Ritrasmissione per correzione dei dati del Prospetto (1/3)

Dopo aver scelto l'opzione «Correzione dei dati del prospetto», il comune deve procedere alla scelta della delibera della quale vuole correggere i dati del Prospetto. Il sistema, a tal fine, mette a disposizione i filtri «anno», «data inserimento» e «data di pubblicazione».

Lista prospetti inseriti



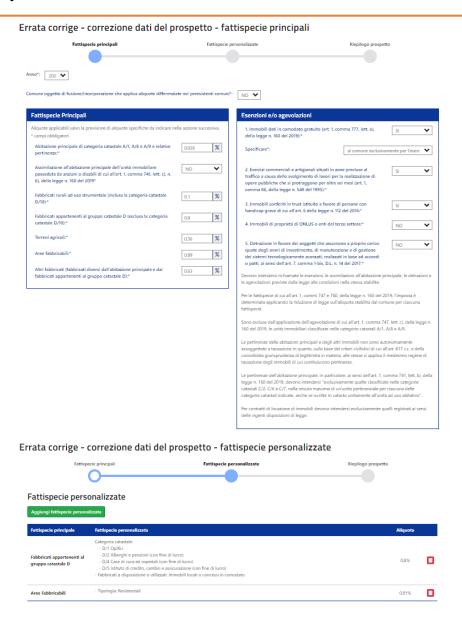
🧮 Lista prospetti aliquote IMU

ID	Anno	Stato	Data inserimento	Data trasmissione	Estremi dell'atto	Data pubblicazione	
19534	2026	Pubblicato	28/10/2025 11:12:09	28/10/2025 15:29:41	Delibera n. 1 del 01/01/2025 (Giunta comunale)	28/10/2025	Q C 🗈

Ritrasmissione per correzione dei dati del Prospetto (2/3)

Dopo aver individuato la delibera, il comune può procedere alla correzione dei dati del Prospetto già pubblicato in caso di difformità rispetto a quello effettivamente approvato da parte dell'organo competente.

A tal fine, il sistema proporrà una nuova bozza del Prospetto nella quale verranno ripresentati tutti i dati già pubblicati. Il comune potrà, quindi, procedere alla correzione dei dati relativi sia alle fattispecie principali e alle eventuali esenzioni e/o agevolazioni sia a quelle personalizzate ed eventualmente aggiungere nuove fattispecie personalizzate o cancellarne altre precedentemente inserite.

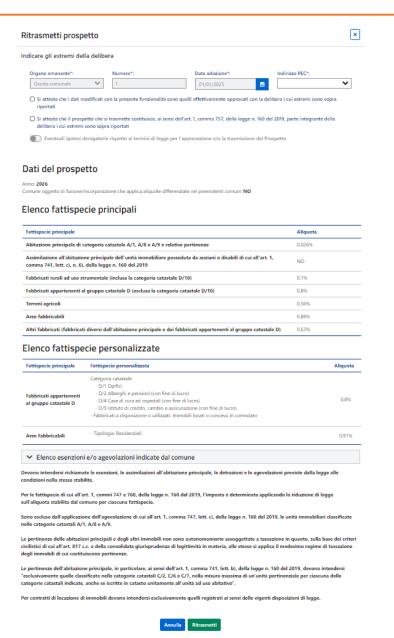


Ritrasmissione per correzione dei dati del Prospetto (3/3)

Il Prospetto così corretto dovrà essere, pertanto, ritrasmesso, cliccando il tasto «Ritrasmetti», ai fini della ripubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze.

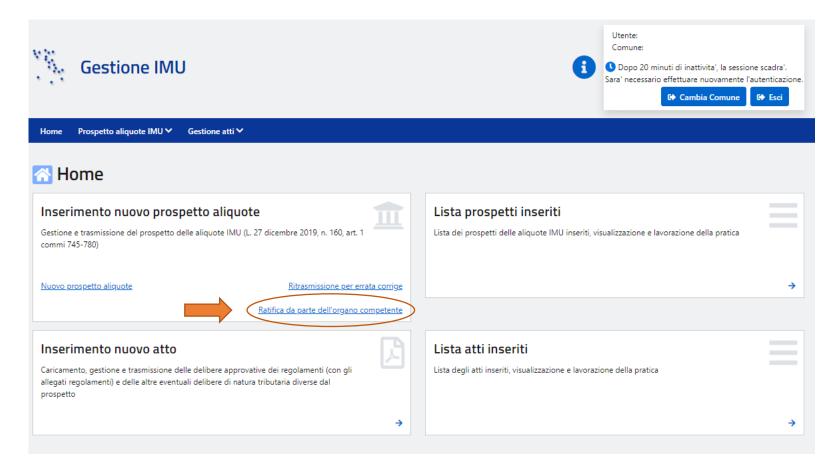
Attenzione

In caso di errata corrige per «Correzione dei dati del prospetto», non sarà possibile modificare gli estremi della relativa delibera approvativa in quanto questi ultimi dovranno essere quelli di cui al precedente invio, senza possibilità per il comune di modificarli.



Ratifica da parte dell'organo competente (1/4)

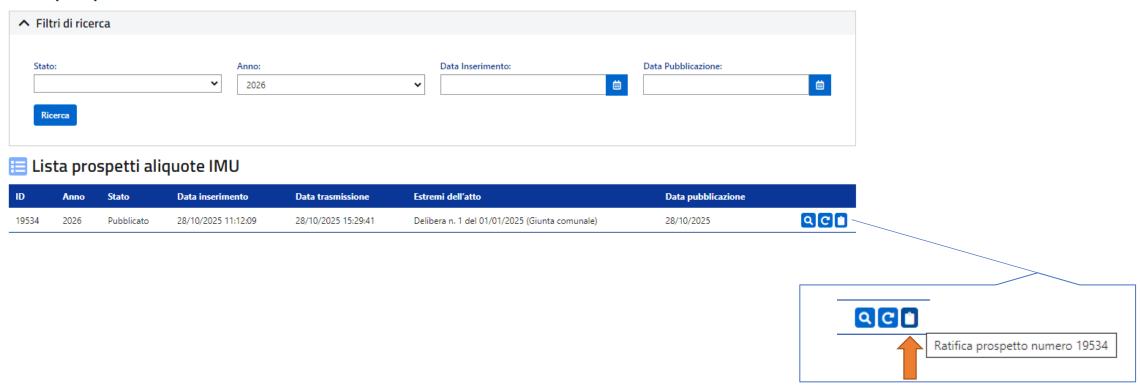
Tramite la funzionalità «Ratifica da parte dell'organo competente», il comune ha la possibilità di indicare gli estremi della delibera con la quale ha proceduto alla ratifica, ai sensi dell'art. 21-nonies, comma 2, della legge n. 241 del 1990, di quella, approvativa del Prospetto già trasmesso, viziata da incompetenza dell'autorità emanante.



Ratifica da parte dell'organo competente (2/4)

Il comune deve, poi, procedere alla scelta della delibera da ratificare. Il sistema, a tal fine, mette a disposizione i filtri «stato», «anno», «data inserimento» e «data di pubblicazione».

Lista prospetti inseriti



Ratifica da parte dell'organo competente (3/4)

Dopo aver individuato la delibera oggetto di ratifica, il comune può procedere all'inserimento degli estremi della delibera di ratifica adottata dall'organo competente.

Cliccando poi il tasto «Trasmetti» verrà nuovamente trasmesso lo stesso Prospetto che sarà, conseguentemente, ripubblicato, con gli estremi della delibera di ratifica, a cura del Dipartimento delle finanze.





Ratifica da parte dell'organo competente (4/4)

In esito all'utilizzo della funzionalità «Ratifica da parte dell'organo competente», il file pdf contenente il Prospetto, generato dall'applicazione, riporta, prima, gli estremi della delibera oggetto di ratifica e, successivamente, quelli della delibera adottata dall'organo competente, oltre al riepilogo dei dati del Prospetto.

Prospetto aliquote IMU - Comune di

ID Prospetto 19537 riferito all'anno 2026

Approvato con delibera nº 1 del 01/01/2025 emanata da Giunta comunale

Ratificata con delibera nº 2 del 29/10/2025 emanata da Consiglio comunale

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019; in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stab²⁷ lo nel prospetto stesso.

Comune oggetto di fusione/incorporazione che applica aliquote differenziate nei pr esistenti comuni: NO

Abitazione principale di categoria cata	stale A/1, A/8 e A/9 e relative pertinen.	0,026%
Assimilazione all'abitazione principale 1, comma 741, lett. c), n. 6), della leg	dell'unità immobiliare posseduto da anani o disabili di cui all'art. ge n. 160 del 2019	NO
Fabbricati rurali ad uso strumentale (i	nclusa la categoria catastale D/10,	0,1%
Fabbricati appartenenti al gruppo cata	stale D (esclusa la r⊲tegor⊾ ¬atastale D/10)	0,8%
Terreni agricoli		0,56%
Aree fabbricabili		0,89%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'al catastale D)	bitazi ne principaln e dai fabbricati appartenenti al gruppo	0,63%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	Cta 'n catastale: D' Opinci 2 Alberghi e pensioni (con fine di lucro) - L' Case di cura ed ospedali (con fine di lucro) - D/S Istituto di credito, cambio e assicurazione (con fine di lucro) - Fabbricati a disposizione o utilizzati: Immobili locati o concessi in comodato	0,8%
Aree Fabbricabili	- Tipologia: Residenziali	0,91%

Elenco esenzioni e/o agevolazioni indicate dal comune:

- immobili dati in comodato gratuito (art. 1, comma 777, lett. e), della legge n. 160 del 2019): al comune esclusivamente per l'esercizio dei relativi scopi istituzionali;
- esercizi commerciali e artigianali situati in zone precluse al traffico a causa dello svolgimento di lavori per la realizzazione di opere pubbliche che si protraggono per oltre sei mesi (art. 1, comma 86, della legge n. 549 del 1005):
- immobili conferiti in trust istituito a favore di persone con handicap grave di cui all'art. 6 della legge n. 112 del 2016.